

SCI. DOPPIO 1° PRIMO IN COPPA DEL MONDO

È Menin il cittadino più forte

Vince la classifica assoluta e di slalom all'Arnold Lunn

Gianmarco Menin, ventunenne di Quinzano, ha mantenuto la promessa e portato per la prima volta a Verona la coppa del mondo cittadini (Arnold Lunn World-Cup), conquistando sia il titolo assoluto sia quello di specialità in slalom. È il più grande risultato raggiunto finora nel Veronese nello sci alpino a livello intercontinentale ed è un risultato carico di significati, perché Gianmarco è giovanissimo, è studente universitario di ingegneria a Rovereto, vive in città, come richiede il regolamento della competizione, si allena a Malga San Giorgio di Boscochiesanuova ed è maestro di sci nella scuola della stessa località.

«Ho fatto con mio padre 10 mila chilometri attraverso l'Europa, toccando stazioni di Germania, Austria, Repubblica Ceca, Francia, Spagna e Italia, inseguendo questo risultato che è arrivato al secondo tentativo. Il grosso del lavoro lo faccio durante l'anno con l'allenamento a secco nella palestra Bernstein, seguito da Damiano Scolari. Poi sulla neve ho i preziosi consigli di Francesco Gennari, direttore della scuola sci di San Giorgio e di Gianni Bonetti, direttore tecnico. Con mio padre mi accompagnano per l'Europa gli sponsor Nordica, Turnover, Scioline Star e Socrep, senza i quali sarebbe un'impresa impossibile e costosa da sostenere», dice Menin.

Non lo dice, ma lo raccontano Gennari e Bonetti: «Gianmarco ha il merito di impegnarsi al massimo in quello che fa: senza rinunciare ai suoi studi ha preso il brevetto di maestro di sci e insegna nel corso di 60 ore che la stazione di San Giorgio mette a disposizione dei ragazzi migliori. Alle 7 di mattina, era già in pista a tracciare i percorsi e per allenarsi. Ha dimostrato che è possibile essere cittadino, universitario, dedicare il proprio tempo agli altri, allenarsi e vincere. È una soddisfazione anche per San Giorgio, talvolta snobbata dai veronesi che cercano altrove le piste ideali senza rendersi conto del tesoro che hanno sulla porta di casa».

Menin ha battuto il francese Sebastien Hamadou e ha contribuito al 2° posto dell'Italia (dopo l'Austria) nella coppa delle Nazioni (altri piazzamenti: Andrea Scarzello 3° in discesa; Francesca Zerman 2^a in assoluta e gigante; Silvia Quazzola 3^a in discesa). V.Z.

